

IVG

Violenza sessuale per induzione, chiuso l'incidente probatorio

di **Olivia Stevanin**

18 Aprile 2016 - 17:46



Savona. Si è concluso oggi con l'audizione protetta della presunta vittima davanti al gip Fiorenza Giorgi l'incidente probatorio per il caso di violenza sessuale di gruppo per induzione nel quale sono indagati l'ispettore della polizia postale Alberto Bonvicini e il carrozziere Mario Di Buono. I due, per questa vicenda, nel febbraio 2015 erano stati colpiti da un'ordinanza di custodia cautelare.

Adesso toccherà al pm Giovanni Battista Ferro, sulla base dell'esito dell'incidente probatorio (durante il quale è stata eseguita anche una perizia psichiatrica sulla presunta vittima), decidere se confermare l'impianto accusatorio e firmare il 415 bis (l'avviso di conclusione di indagini preliminari), preludio della richiesta di rinvio a giudizio oppure chiedere l'archiviazione.

Secondo gli inquirenti, la signora, di 43 anni, pur essendo capace di intendere e volere, sarebbe stata "suggestionabile" e in condizione di inferiorità fisica e psichica rispetto agli indagati. La tesi accusatoria punta il dito proprio contro le presunte debolezze e fragilità della vittima delle quali il poliziotto avrebbe approfittato (al carrozziere viene contestato di aver assistito ad un rapporto tra i due).

Ricostruzione che è sempre stata contestata dai difensori di Bonvicini, gli avvocati Luigi Gallareto e Riccardo Lamonaca che avevano ottenuto dal tribunale del Riesame la revoca della misura cautelare.

